13 – 19 Agosto 1990 – prima mostra personale di pittura dell’artista Paolo Franzese.

di Paolo Franzese

il Giornale di Napoli

— Venerdì 17 agosto 1990

Frigento soddisfatta del successo della mostra di Franzese

FRIGENTO - Ha chiuso i battenti (13-16 agosto) la personale di pittura di Paolo Franzese, organizzata dalla Pro-loco con il patrocinio dell'amministrazione comunale, nei locali della scuola elementare in piazza Municipio a Frigento.

Notevole il successo di pubblico e di consensi per questo artista in erba, che trae la sua forza dalla capacità di leggere il passato come presente senza residui e senza pretendere che esso divenga paradigma figurale del futuro.

Le opere di Franzese, studente universitario, vanno ben oltre un' operazione di recupero degli angoli e dei tipi più caratteristici di Frigento. Esse tendono a riproporre il fascino dell'antico e a ritrovare le traccie della semplicità paesana perduta.

Nell'arte, infatti, vi è chi ignora il passato e chi, come Paolo, al suo primo impatto con il pubblico, gli va incontro con passione, con la stessa emozione di ritrovare una persona che non vede da tempo.

Le motivazioni, comunque, sono tante; la più importante è il feeling che lega il giovane pittore al proprio paese e alla sua gente. In tal modo «via Limiti», «piazza Municipio", la «fontana del Decolone» e i volti di «Marciano Lucci», o «mugo", «Marcuccio sono motivo di accorta meditazione.

Oltre agli schizzi del revival di Frigento paese e dei suoi personaggi più rappresentativi, numerose anche le tele raffiguranti paesaggi marini, nature morte, dove Franzese, con tocco di classe, sa cogliere l'attimo fuggente, combinando il tutto in gioco di colori e di ombre

Flavio Picariello

il Giornale di Napoli

– Venerdì 17 agosto 1990

Frigento soddisfatta del successo della mostra di Franzese

FRIGENTO - Ha chiuso i battenti (13-16 agosto) la personale di pittura di Paolo Franzese, organizzata dalla Pro-loco con il patrocinio dell'amministrazione comunale, nei locali della scuola elementare in piazza Municipio a Frigento.

Notevole il successo di pubblico e di consensi per questo artista in erba, che trae la sua forza dalla capacità di leggere il passato come presente senza residui e senza pretendere che esso divenga paradigma figurale del futuro.

Le opere di Franzese, studente universitario, vanno ben oltre un' operazione di recupero degli angoli e dei tipi più caratteristici di Frigento. Esse tendono a riproporre il fascino dell'antico e a ritrovare le traccie della semplicità paesana perduta.

Nell'arte, infatti, vi è chi ignora il passato e chi, come Paolo, al suo primo impatto con il pubblico, gli va incontro con passione, con la stessa emozione di ritrovare una persona che non vede da tempo.

Le motivazioni, comunque, sono tante; la più importante è il feeling che lega il giovane pittore al proprio paese e alla sua gente. In tal modo «via Limiti», «piazza Municipio", la «fontana del Decolone» e i volti di «Marciano Lucci», o «mupo", «Marcuccio sono motivo di accorta meditazione.

Oltre agli schizzi del revival di Frigento paese e dei suoi personaggi più rappresentativi, numerose anche le tele raffiguranti paesaggi marini, nature morte, dove Franzese, con tocco di classe, sa cogliere l'attimo fuggente, combinando il tutto in gioco di colori e di ombre

Flavio Picariello

Alcuni vecchi ricordi: http://bit.ly/1dvQE9x

Da un articolo scritto da Paolo Franzese il 5 Aprile 2014

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com